



Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

Scheda per la descrizione di
programmi informatici o parti di essi
ceduti in riuso

Scheda descrittiva del
Sistema Informativo Sanitario
della Prevenzione Collettiva
S.I.S.P.C.
ceduto in riuso

Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi di Area Vasta Centro
Regione Toscana



1 SEZIONE 1 – CONTESTO ORGANIZZATIVO

1.1 Generalità

1.1.1 Identificazione e classificazione dell'amministrazione cedente

- ➔ Amministrazione cedente: **ESTAV Centro - Ente per i Servizi Tecnico Amministrativi di Area Vasta Centro di Regione Toscana**
Via di San Salvi 12 - Palazzina n. 14 (50135) FIRENZE
- ➔ Amministrazione cedente – Sigla: **ESTAV Centro**
- ➔ Tipologia di Amministrazione cedente: **Ente**

1.1.2 Identificazione e classificazione dell'Oggetto

- ➔ Oggetto offerto in riuso: **Sistema Informativo Sanitario della Prevenzione Collettiva - S.I.S.P.C.** Il Sistema si pone come strumento unico multi aziendale per la gestione delle attività di Prevenzione Primaria svolte dalle AUSL nei rispettivi territori di competenza e per le discipline di cui questa si compone (Sicurezza Alimentare, Igiene Pubblica, Prevenzione Infortuni nei Luoghi di Lavoro, Sanità Pubblica Veterinaria, Medicina dello Spor e, Medicina Legale) che costituiscono veri e propri verticali al suo interno.

Alcune delle componenti specifiche delle discipline sopracitate sono in corso di realizzazione e verranno inserite a catalogo in successivi aggiornamenti non appena disponibili
- ➔ Oggetto offerto in riuso – Sigla: **S.I.S.P.C.**
- ➔ Tipologia di Oggetto offerto in riuso:
 - **Applicativo verticale**
 - Altro: **Sistema Gestionale per i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L**
- ➔ Collocazione funzionale dell'Oggetto.
L'Oggetto realizza funzioni a livello di: **Servizio**
- ➔ Tipologia di licenza dell'Oggetto offerto: **Open source**



Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

- ➔ Modalità di implementazione dell'Oggetto ceduto in riuso: [Realizzazione ex-novo su specifiche dell'amministrazione](#)
- ➔ Oggetto/i di cessione in riuso: [Oggetto o parte di esso](#)

1.1.3 Referenti dell'amministrazione cedente

➔ Responsabile S.C. Processi Amministrativi Estav Centro	<input type="radio"/>	Nome e cognome:	Eugenio Ruggieri
	<input type="radio"/>	Indirizzo:	Piazza dell'Ospedale,5 59100 Prato
	<input type="radio"/>	Tel/Cel:	Tel. 0574 435177
	<input type="radio"/>	e-mail::	eugenio.ruggieri@estav-centro.toscana.it
➔ Referente/i di progetto	<input type="radio"/>	Nome e cognome:	Paolo Bruno Angori
	<input type="radio"/>	Indirizzo:	Via Taddeo Alderotti, 26/N 50139 Firenze
	<input type="radio"/>	Tel/Cel:	Tel 055 4385014
	<input type="radio"/>	e-mail::	sis.prevenzione@regione.toscana.it
➔ Referente amministrativo	<input type="radio"/>	Nome e cognome:	Lucania Maria Concetta
	<input type="radio"/>	Indirizzo:	Via di San Salvi, 12, Palazzina 14 - 50135 Firenze
	<input type="radio"/>	Tel/Cel:	Tel 055 6937549 fax 055 6937547
	<input type="radio"/>	e-mail::	affarilegali@estav-centro.toscana.it

1.2 Scenario di riuso

1.2.1 Ambito amministrativo interessato

- Servizi sanitari
- Servizi al cittadino
- Servizi alle imprese
- Altro: Altre pubbliche amministrazioni

1.2.2 Utenti fruitori dell'Oggetto

Numero totale di Utenti che utilizzano l'Oggetto: 3.200

Nota: Il Valore riportato si riferisce SOLO alle utenze registrate nel sistema e non anche a quelle che senza bisogno di alcuna registrazione particolare accedono con la CNS e operano nel sistema (Cittadini o loro delegati per funzioni attribuite al profilo applicativo base).

➔ Contesto organizzativo

Il sistema informativo accoglie al suo interno in un unico ambiente e database, tutte le anagrafiche, le attività e le informazioni sanitarie e quant'altro venga trattato all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L. di tutta la Toscana e si pone come strumento di dialogo con il Cittadino, l'Impresa, le altre Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio regionale e non, attraverso strumenti di interfaccia diretta sul sistema o via cooperazione applicativa tra sistemi

➔ Obiettivi perseguiti

Costruire una base dati regionale dei dati anagrafici di riferimento e oggetto dell'attività istituzionale della prevenzione primaria, delle attività svolte dagli operatori, delle informazioni sanitarie e di quant'altro sia utile ai Dipartimenti di Prevenzione per la pianificazione, gestione e rendicontazione delle attività svolte e degli obiettivi perseguiti. Strumento di dialogo e di gestione dei flussi informativi fra AUSL e Regione e da qui verso gli enti sovra ordinati (Ministero, Comunità Europea) in qualsiasi forma siano richiesti.

Strumento per la semplificazione degli adempimenti amministrativi da parte del Cittadino e dell'Impresa.

Strumento per la pianificazione e verifica Regionale delle attività di controllo dei Dipartimenti di Prevenzione

➔ Aspetti dimensionali



Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

- Numero Classi java: 5.000
- Numero di Moduli: 25

1.2.3 Descrizione dettagliata delle funzionalità e/o delle classi

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Anagrafica degli utenti del sistema	Il sistema gestisce attraverso apposito modulo l'accesso degli utenti autenticati mediante l'uso della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) a partire dal cittadino quale profilo base di default, per poi consentire l'attribuzione di profili applicativi specifici a seconda dei ruoli dei soggetti che richiedono, autocertificandoli, la loro attribuzione (Operatore Socio Sanitario, Impresa, Professionista, Pubblica Amministrazione, Organismo delegato, Regione, ecc...)		
Anagrafica delle unità organizzative della prevenzione	Gli organigrammi delle unità organizzative (UO) della prevenzione sono rappresentati in maniera funzionale al sistema per la gestione dei permessi di accesso alle informazioni presenti a seconda della competenza AUSL – UO – Territorio (Distretto).		
Anagrafica dei Presidi	Rappresenta l'anagrafica dei presidi territoriali (uffici) in cui sono presenti le UO anche per una ricognizione territoriale della localizzazione delle strutture.		
Anagrafica delle zone territoriali	Rappresenta l'anagrafica delle zone – Distretto in cui si articola ogni ASL		
Anagrafica dei punti di contatto	E' una anagrafica utile in particolari gestioni per fornire i punti di contatto AUSL di riferimento: è già implementata in anagrafe canina a favore del cittadino e per la gestione del sistema di Allerta negli alimenti.		
Gestione dei profili applicativi	A fronte dei ruoli degli utenti il sistema è in grado di gestire e attribuire uno o più profili applicativi al singolo soggetto. Il profilo è composto dalle applicazioni, funzioni e operazioni rese disponibili. Vi è anche la gestione di profili standard a seconda di ruoli predefiniti.		
Gestione delle schede informative	Strumento che consente all'amministratore di sistema di creare schede strutturate aggiuntive di raccolta dati da rendere disponibili in varie parti del sistema, ove vi sia la necessità di aggiungere informazioni specifiche ad alta variabilità per le quali non si ritiene necessaria una apposita strutturazione del dato a livello di database		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Nomenclatore	Strumento di classificazione Dipartimentale delle tipologie di "Pratiche" gestite dai Dipartimenti di Prevenzione all'interno delle quali sono reimpostate le attività "Obbligatorie" o "Possibili" in coerenza con il sistema di classificazione dei "Prodotti finiti della Prevenzione".		
Anagrafica delle infrazione e dei provvedimenti	Sistema di classificazione delle tipologie di "Infrazioni" e dei "provvedimenti" adottati collegati alle attività registrate all'interno di una pratica di controllo, o di verifica, o di ispezione o di audit, svolto dagli operatori della prevenzione.		
Tariffario delle prestazioni	Raccoglie e storicizza le tariffe previste a fronte dell'erogazione di determinate prestazioni per le quali è previsto un pagamento da parte del richiedente. E' funzionale al sistema di calcolo automatico del costo della prestazione sulla base delle attività registrate all'interno di una pratica.		
Nomenclatore dei prodotti finiti della Prevenzione	Sistema di classificazione dei "Prodotti" della Prevenzione associati ai L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza). Sistema funzionalmente collegato con le attività del nomenclatore che consente quindi la rappresentazione in termini di prodotti finiti e quindi di LEA quanto viene registrato all'interno delle pratiche.		
Anagrafica delle persone Fisiche	Costituisce l'anagrafica di riferimento dell'intero sistema ogniqualvolta si ha a che fare per qualsiasi motivo con una "Persona Fisica". L'anagrafica è funzionalmente collegata attraverso appositi servizi con banche dati esterne quali Anagrafe Assistite Regionale, Anagrafe Tributaria nazionale per il recupero/certificazione dei dati anagrafici dei soggetti censiti.		
Anagrafica delle persone Giuridiche	Costituisce l'anagrafica di riferimento dell'intero sistema ogniqualvolta si ha a che fare per qualsiasi motivo con una "Persona Giuridica". L'anagrafica è funzionalmente collegata con la Camera di Commercio Nazionale per la certificazione dei dati dell'impresa qualora presenti.		
Cartografia	Modulo esterno operativo interamente a Web Services che consente di gestire la localizzazione geografica e la rappresentazione in mappa di qualsiasi entità o evento registrato nel sistema. La sua applicazione è diffusa su tutti gli applicativi del sistema. La gestione al momento tratta solo elementi puntiformi.		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Anagrafica delle Unità Locali	L'Unità Locale è il luogo in cui vengono realizzate le attività organizzate durevoli da parte delle persone giuridiche aventi o meno scopo di lucro. Costituisce la rappresentazione dell'entità; raccoglie al suo interno tutte le attività economiche svolte da una impresa ma non solo, privilegiando l'aspetto della localizzazione e della titolarità (persona giuridica) di riferimento.		
Anagrafica delle norme	Costituisce una rappresentazione succinta delle norme, articoli di legge, sanzioni e ruoli sanzionabili di riferimento per la produzione automatizzata di atti specifici e tipici dell'attività di polizia giudiziaria e amministrativa.		
Gestione documentale integrata	Modulo di gestione documentale sviluppato attraverso l'utilizzo di Alfresco per la conservazione della documentazione corrente in formato digitale.		
Wiki	Modulo per la gestione delle istruzioni e la manualistica di supporto alle funzionalità del sistema		
Gestione dipartimentale delle pratiche	Modulo trasversale a tutti gli applicativi di settore per la gestione delle pratiche della prevenzione in grado di fornire uno schema unitario di rappresentazione di riferimento delle attività a prescindere dalla specifica disciplina in cui opera. E' il minimo comune denominatore della registrazione delle attività e degli atti svolti dagli operatori della prevenzione.		
Anagrafe Canina e Pets	Gestione dell'anagrafe regionale dei cani e di tutti gli animali d'affezione comprensiva di tutti gli eventi anagrafici e sanitari di interesse. L'accesso dei veterinari liberi professionisti attraverso CNS consente la registrazione a norma dell'art. 65 del CAD delle istanze di registrazione di nuovi soggetti censiti direttamente nell'ambulatorio del professionista.		
Gestione magazzini Microchip	Funzionale alla gestione dell'anagrafe canina e pets l'utente ha disponibile un sistema di gestione del magazzino dei microchip con cui provvede sistematicamente alla identificazione dei Pets.		
Igiene e Sanità Pubblica - Gestione delle acque	Applicativo di gestione delle acque ad uso potabile, acque di balneazione e termali, comprende la parte anagrafica dei corpi e dei sistemi idrici di riferimento (impianti, captazioni, punti di prelievo ecc...) e la gestione delle attività di controllo (Ispezione e campionamento) ad essi collegati.		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Igiene e Sanità Pubblica - Gestione delle pratiche	Declinazione del modulo generale pratiche in ambito specifico dell'Igiene e Sanità Pubblica, con la customizzazione delle funzionalità a seconda delle specifiche esigenze.		
Igiene e Sanità Pubblica - Gestione delle Malattie Infettive	Tratta a partire dalla registrazione dei dati della Notifica del Caso di Malattia Infettiva utilizzabile on line anche da MMG e PLS, di tutta la gestione dei focolai e delle attività di indagine svolte a seguito della segnalazione della conferma del caso stesso.		
Igiene e Sanità Pubblica - Gestione della Pianificazione delle attività programmabili	Strumento di gestione della pianificazione e programmazione dell'attività da svolgere secondo piani di iniziativa o derivanti da programmazione regionale o nazionale.		
Igiene e Sanità Pubblica - Gestione specifica della anagrafiche delle Unità Locali	Consente al settore dell'Igiene pubblica di gestire rispetto all'anagrafica dipartimentale di rappresentazione delle Unità Locali informazioni aggiuntive di specifico interesse per le competenze igienistiche trattate.		
Sicurezza Alimentare - Gestione specifica della unità locali	Consente al settore di gestire, rispetto all'anagrafica dipartimentale di rappresentazione delle Unità Locali, informazioni aggiuntive di specifico interesse. Il sistema consente di interoperare con una serie di banche dati esterne specifiche (Anagrafi Zootecniche Nazionali, ARTEA, SINTESIS, elenchi ministeriali on line ecc...)		
Sicurezza Alimentare - Gestione dei Registri delle U.L.	Costituiscono delle "viste" che forniscono all'utente immediatamente elenchi interattivi di tipologie di UL che svolgono attività della sicurezza alimentare specifiche, come stabilimenti BDN, Stabilimenti 852, Stabilimenti 853, Stabilimenti 1069, Stabilimenti 183 ecc...		
Sicurezza Alimentare - Gestione dei Controlli Ufficiali	Consente la registrazione di controlli ufficiali negli stabilimenti di riferimento, con una caratterizzazione della registrazione un po' più particolare che comprende anche il campionamenti, la categorizzazione del rischio, la gestione delle anagrafiche di riferimento ecc...		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Sicurezza Alimentare - Gestione della attività di Campionamento programmati	Tratta la registrazione delle attività di campionamento di sostanze che afferiscono alla SA sulla base di piani mirati di controllo (p.es. PMR, PNAA, PRA, PRI ecc...). E' in corso di predisposizione il sistema di interoperabilità con i laboratori di analisi per le funzionalità di pre accettazione del campione e refertazione.		
Sicurezza Alimentare - Farmacosorveglianza	Consente la registrazione delle ricette medico veterinarie per l'acquisto di farmaci utilizzati negli allevamenti ai fini dei controlli formali e sostanziali che derivano dalle informazioni raccolte nel sistema.		
Sicurezza Alimentare - Gestione delle pratiche generiche di controllo	Funzione residuale di registrazione dell'attività svolta all'interno di tipologie di pratiche che non sono state trattate in maniera specifica negli altri ambiti del controllo di SA.		
Sicurezza Alimentare - Pianificazione delle attività programmabili	Modulo generale che consente la pianificazione della attività da svolgere in un certo periodo sia per quanto riguarda l'attività di sopralluogo e controllo programmabili, che per quella legata alle attività di campionamento. Il sistema consente un monitoraggio costante tra il programmato e l'eseguito.		
Sicurezza Alimentare - Gestione dei flussi dati e loro validazione	Nel sistema è stato sviluppato un tool specifico di estrazione dei dati aggregati o di dettaglio a seconda dei casi, con cui vengono popolate le informazioni che sono oggetto di comunicazione verso altri soggetti (tipicamente il Ministero della Salute). Il dato estratto è reso visibile alla UO di riferimento che ne è responsabile e che deve procedere alla sua validazione formale prima che questo possa essere reso disponibile al destinatario del flusso stesso attraverso la Regione che a sua volta è in gradi di riaggregare il dato per tutto il territorio regionale e inviarlo al soggetto sovra ordinato destinatario della comunicazione.		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
PISLL - Anagrafica dei cantieri edili	Nel sistema è stato sviluppato un tool specifico di estrazione dei dati aggregati o di dettaglio a seconda dei casi, con cui vengono popolate le informazioni che sono oggetto di comunicazione verso altri soggetti (tipicamente il Ministero della Salute). Il dato estratto è reso visibile alla UO di riferimento che ne è responsabile e che deve procedere alla sua validazione formale prima che questo possa essere reso disponibile al destinatario del flusso stesso attraverso la Regione che a sua volta è in gradi di riaggregare il dato per tutto il territorio regionale e inviarlo al soggetto sovra ordinato destinatario della comunicazione.		
Anagrafica delle persone fisiche e giuridiche e unità locali di PISLL	Attraverso il modulo verticale di PISLL è possibile accedere all'anagrafica generale del sistema e archiviare informazioni specifiche di settore collegate alle anagrafiche stesse.		
Registrazione delle pratiche di PISLL	Funzione generale di registrazione delle pratiche di qualsiasi tipo che attengono alla Prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro sulla base della classificazione delle tipologie e delle attività di cui al Nomenclatore Regionale.		
Gestione dei flussi specifici di PISLL e loro validazione	Nel sistema è stato sviluppato un tool specifico di estrazione dei dati aggregati o di dettaglio a seconda dei casi, con cui vengono popolate le informazioni che sono oggetto di comunicazione verso altri soggetti (tipicamente il Ministero della Salute). Il dato estratto è reso visibile alla UO di riferimento che ne è responsabile e che deve procedere alla sua validazione formale prima che questo possa essere reso disponibile al destinatario del flusso stesso attraverso la Regione che a sua volta è in gradi di riaggregare il dato per tutto il territorio regionale e inviarlo al soggetto sovra ordinato destinatario della comunicazione.		
Gestione indici di rischio nei cantieri edili	Strumento di "pesatura" dell'indice di rischio di un cantiere edile calcolato sulla base di una serie di parametri oggettivi a cui viene attribuito un valore di pesatura della gravità che consente di stimare, sulla base dei dati presenti in notifica, dei dati INAIL degli infortuni sul lavoro per le ditte che vi lavorano, dei controlli effettuati sulle stesse ditte e registrati sul sistema, l'indice di rischio complessivo del cantiere ai fini della pianificazione dei controlli.		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Gestione sistemi di protocollazione dei documenti	Il sistema è dotato di un applicativo per la gestione integrata del protocollo sia che questo venga delegato alla gestione interna con un proprio numeratore progressivo a norma, sia che il sistema interoperi attraverso apposito web service di cui alla RFC 205 di R.T. (http://web.rete.toscana.it/eCompliance/portale/mostraRFC?idRev=842&idRfc=205) con il protocollo generale della ASL di riferimento.		
Gestione delle Unità Organizzative della Prevenzione	Il sistema è stato dotato di apposito client di posta elettronica certificata che consente di gestire internamente al sistema le PEC che pervengono o devono essere inviate dagli uffici della prevenzione verso qualsiasi destinazione. Risulta particolarmente facilitata la gestione degli allegati che transitano insieme a tutto il messaggio all'interno del gestore documentale integrato nel sistema con riferimento alle specifiche pratiche che vengono create per la gestione delle attività a cui i documenti inviati o ricevuti fanno riferimento.		
Gestione Accreditamento Strutture Sanitarie	Applicativo di gestione della componente anagrafica delle strutture sanitarie e del processo di gestione dell'accREDITamento attraverso i SUAP dei comuni interessati. Vengono gestite in completa condivisione le pratiche con riferimento alle attività dei dipartimenti di prevenzione e il livello regionale competente alla certificazione dell'accREDITamento della struttura. Il sistema gestisce anche i successivi controlli delle commissioni di verifica sulle strutture già accreditate.		
Gestione strutture e servizi del Sociale	Si basa sulla raccolta e gestione dei dati sull'autorizzazione/dichiarazione inizio attività/accreditamento all'interno dei SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), come peraltro già previsto per le stesse strutture residenziali e semiresidenziali.		

Nome	Descrizione	Dati	
		In	Out
Gestione notifiche e piani di rimozione amianto	Gestione completa del processo di costruzione e invio delle notifiche e dei piani di rimozione dell'amianto. Il sistema predispone un desktop specifico per le ditte che fanno questo tipo di attività attraverso il quale il piano può essere costruito attraverso una procedura assistita che guida nella predisposizione di tutti i documenti e istanze necessari. Inoltre il sistema è in grado di gestire la relazione annuale ex art. 9 L. 257/92 nella quale si ricompongono i dati essenziali dei piani e delle notifiche per facilitare quindi l'adempimento da parte delle stesse agli obblighi di legge.		

1.2.4 Servizi o procedure implementati/e

Nome servizio	Descrizione sintetica	Destinatari del servizio
Notifiche Cantieri edili on line	Trasmissione telematica delle notifiche di apertura di un cantiere edile e successivi aggiornamenti dei dati relativi allo stesso	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Liberi professionisti • Personale della PA • Altre PA
Anagrafe canina – Registrazioni on line	Strumento telematico con cui anche i veterinari liberi professionisti inseriscono e utilizzano l'anagrafe canina per le registrazioni di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Liberi professionisti • Personale della PA
Interoperabilità con Camera di Commercio	Funzioni in consultazione dell'archivio anagrafico della camera di commercio nazionale per l'implementazione dell'anagrafica delle persone giuridiche del sistema.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA • Altre PA
Interoperabilità anagrafe tributaria	Sono stati integrati servizi di consultazione dell'anagrafe tributaria nazionale per la verifica dei dati anagrafici delle persone fisiche ¹	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA

¹ Siamo in attesa di avere analogo servizio anche per le persone giuridiche quale strumento di certificazione del dato anagrafico non reperibile in camera di commercio.

Nome servizio	Descrizione sintetica	Destinatari del servizio
Interoperabilità sistema cartografico regionale	Il sistema si interfaccia a servizi con una componente cartografica propria e con i servizi WMS del sistema cartografico regionale per la rappresentazione in mappa di qualsiasi dato, evento o componente anagrafica si intenda geo referenziare per analisi spaziali stante l'attività dei Dipartimenti di Prevenzione sul territorio di competenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Liberi professionisti • Personale della PA
Agenzia Regionale Erogazioni in agricoltura	L'agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) in coordinamento con il SIAN (Sistema Informativo in Agricoltura Nazionale) costituisce il basamento informativo di riferimento per le attività agricole da reddito a cui fare riferimento per i controlli su queste produzioni. Sono in corso di attivazione servizi di scambio dati anagrafici e per il RUC (Registro unico dei controlli).	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA • Altre PA
Anagrafe assistibili Regionale	Sistema di interrogazione a servizi verso l'anagrafe regionale degli assistibili per il recupero dei dati anagrafici delle persone fisiche con attività di download dei Delta di aggiornamento delle posizioni anagrafiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Liberi professionisti • Personale della PA •
Interoperabilità con i sistemi dei laboratori di analisi	E' in corso di realizzazione la progettazione e realizzazione dei servizi di interoperabilità con i laboratori di analisi per la pre accettazione dei campioni e la refertazione dei dati in formato elettronico.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA • Altre PA
Interoperabilità di rete SUAP	Ai sensi del DPR 160/2010 le AUSL sono una degli enti terzi verso cui le pratiche SUAP devono essere inviate per competenza. Il sistema è integrato nella Rete Regionale dei Suap della Toscana (http://www.suap.toscana.it/) in modo da ricevere e interagire con i SUAP dei comuni via cooperazione applicativa sulla base della banca dati regionale dei procedimenti amministrativi definiti dal Tavolo Tecnico Regionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini • Imprese • Liberi professionisti • Personale della PA • Altre PA

Nome servizio	Descrizione sintetica	Destinatari del servizio
Sistema SINTESI del Ministero della Salute	In attesa di servizi di interoperabilità in cooperazione applicativa sono state implementate specifiche funzioni automatiche di interrogazione della base dati di SINTESI disponibili per quanto il ministero ha già messo a disposizione agli indirizzi: http://opendatasalute.cloudapp.net/DataBrowser/datacatalog/STABILIMENTI853 http://opendatasalute.cloudapp.net/DataBrowser/datacatalog/STABILIMENTI1069	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA • Altre PA
Gestione integrata dei sistemi di protocollo AUSL	Attraverso l'implementazione dei servizi descritti nell'RFC 205 il sistema è in grado di gestire l'interoperabilità con i protocolli generali della AUSL per la protocollazione di documenti in ingresso e in uscita che utilizzino canali e strumenti di interazioni diretta con il mondo esterno.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Client PEC integrato nel sistema	Attraverso l'implementazione delle specifiche fornite dal gestore di PEC è stato possibile realizzare un client integrato nel gestionale che consenta direttamente dal sistema di trattare i messaggi PEC in ingresso e in uscita dalle caselle configurabili nel sistema stesso.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Servizi di controllo partite I.V.A. comunitarie	Sono state implementate le specifiche tecniche del servizio http://ec.europa.eu/taxation_customs/vies/checkVatService.wsdl con il quale è possibile verificare le partite IVA comunitarie e ricevere le informazioni anagrafiche essenziali corrispondenti al codice interrogato	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Gestione Notifiche e piani di rimozione amianto	Realizzazione di un desktop specifico di costruzione, gestione e invio alle AUSL delle notifiche e dei piani di rimozione amianto, nonché della compilazione della relazione annuale prevista per le ditte che esercitano l'attività di rimozione.	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Personale della PA

Nome servizio	Descrizione sintetica	Destinatari del servizio
Interoperabilità con il sistema Ministeriale e le banche dati del sistema VET INFO	Realizzazione di una serie di funzionalità concordate e condivise fin dalla loro progettazione con il Centro nazionale Servizi dell'IZS Abruzzo e Molise per l'integrazione dei sistemi a partire dall'accesso federato alle procedure, alla gestione di determinate funzioni a servizi sia in scrittura sul sistema nazionale sia in download dal sistema nazionale. Maggiori dettagli sono contenuti nell'allegato alla DGR 1030/2013	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Liberi professionisti • Personale della PA
Gestione anagrafica PF, PG e UL di riferimento	La componente anagrafica delle persone Fisiche, Giuridiche e Unità Locali (localizzazione delle attività economiche di interesse della prevenzione con o senza scopo di lucro) costituisce l'infrastruttura regionale anagrafica di riferimento a cui fanno capo tutti gli applicativi del sistema.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Gestione delle pratiche e dei documenti collegati	Servizio orizzontale e trasversale a tutte le discipline della Prevenzione che gestisce le attività svolte e la documentazione pervenuta o prodotta dagli uffici competenti alle pratiche stesse.	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Gestione della Sicurezza Alimentare	Ambito nel quale sono raccolti una serie di applicativi che consentono la gestione delle attività e delle informazioni sanitarie specifiche del settore	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Gestione dell'Igiene Pubblica	Ambito nel quale sono raccolti una serie di applicativi che consentono la gestione delle attività e delle informazioni sanitarie specifiche del settore	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Gestione della Sanità Pubblica Veterinaria	Ambito nel quale sono raccolti una serie di applicativi che consentono la gestione delle attività e delle informazioni sanitarie specifiche del settore	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA
Gestione della Prevenzione Igiene Sicurezza Luoghi di Lavoro	Ambito nel quale sono raccolti una serie di applicativi che consentono la gestione delle attività e delle informazioni sanitarie specifiche del settore	<ul style="list-style-type: none"> • Personale della PA



1.2.5 Tipologia di contratto

La realizzazione del sistema è stata effettuata dal Consorzio Metis quale società In House delle Aziende Sanitarie della Toscana, degli Estav Toscani e di altre Aziende Sanitarie italiane socie (ASUR Marche, AOU di Parma, AOU di Perugia).

1.2.6 Tipologia di benefici economici ottenuti dall'amministrazione con l'uso dell'Oggetto

➔ Diretti :

- Riduzione spese di attività sul territorio
- Riduzione dei costi per incremento efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

➔ Indiretti :

- Riduzione di tempi di lavorazione delle pratiche
- Riduzione del tasso di errori materiali e/o della quantità di reclami
- Riduzione della necessità di richiedere e/o raccogliere più volte gli stessi dati
- Altro: Razionalizzazione e gestione uniforme dell'erogazione delle prestazioni da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende USL

1.2.7 Amministrazioni che riutilizzano l'Oggetto

Nessuna

1.2.8 Amministrazioni interessate al riuso dell'Oggetto

Regione Lazio per tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL presenti nel suo territorio

1.2.9 Amministrazioni idonee al riuso dell'Oggetto

- Altro: Unità Sanitarie Locali

1.2.10 Motivazioni che indussero l'amministrazione a implementare l'Oggetto

- Altro: Mancanza sul mercato di un prodotto software unico e unitario di gestione delle attività integrate dei Dipartimenti di Prevenzione



1.2.11 Costi sostenuti per l'implementazione e la manutenzione dell'Oggetto (IVA esclusa)

- ➔ Costo totale dell'Oggetto, (*analisi e specifica requisiti, progettazione tecnica, codifica, test e integrazione, installazione, esercizio*) € **1.250.000** di cui interni, **70.000** €
- ➔ Costo esterno dell'Oggetto, (*componenti proprietarie utilizzate dall'Oggetto ceduto in riuso, quali, ad esempio, RDBMS, Middleware, Componenti specializzati, etc*) € **63.000**
- ➔ Costo annuo della manutenzione correttiva: €**250.000** di cui:
 - *costi interni*, €**0**
 - *costi esterni*, €**250.000**
- ➔ Nota: *Gli importi sopra menzionati si riferiscono alla completa realizzazione di tutti i moduli previsti nel contratto già definito e commissionato al fornitore di cui non tutti sono stati ancora realizzati o sono realizzati parzialmente visto che il sistema è ancora in fase di sviluppo. A catalogo vengono pertanto descritte le funzionalità già disponibili con l'intento di aggiornare in tempi successivi il presente documento non appena saranno disponibili nuovi moduli*

1.2.12 Time line del progetto

- ➔ Durata dell'intero progetto: **60 mesi**
- ➔ Data di primo rilascio: **01 / 2013**
- ➔ Data di rilascio ultima evolutiva: **05 / 2014**
- ➔ Data di rilascio ultima correttiva: **05 / 2014**

1.2.13 Link al sito dove è descritto l'intero progetto che ha prodotto l'Oggetto

<http://www.regione.toscana.it/sst/procedure/sistema-informativo-della-prevenzione>

1.2.14 Competenze sistemistiche e applicative richieste per l'installazione dell'Oggetto.

- *Competenze sistemistiche* : SO Linux , Apache, Tomcat, PostgreSql, Axis2, CFX , Alfresco, ESB Fuse, Nagios
- *Linguaggi di programmazione* : Java, Javascript, Spring, Html, Css, Sql
- *Framework di componenti grafici* : ZK

1.2.15 Vincoli relativi all'installazione ed alla fruizione dell'Oggetto

Il sistema può essere utilizzato su internet con protocollo https.



Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

L'accesso al sistema è consentito mediante Carta Nazionale dei Servizi o altro dispositivo contenente un certificato like CNS.

La verifica del certificato digitale viene eseguita utilizzando il servizio ARPA di Reg. Toscana.

Alcune funzionalità sono state realizzate utilizzando servizi specifici di regione Toscana che dovranno essere adeguati nei contesti applicativi ove dovesse essere riutilizzato il sistema.

1.2.16 Elementi di criticità

Il sistema è fortemente integrato con altri sistemi anagrafici nazionali e regionali che costituiscono un punto di forza ma che al contempo limitano la portabilità se non si interviene con modifiche ed integrazioni specifiche per la regione utilizzatrice.

La componente cartografica è realizzata su sistema proprietario

1.2.17 Punti di forza

- Analisi realizzata insieme alle professionalità dei Dipartimenti di Prevenzione di Regione Toscana,
- Utilizzazione di strumenti di sviluppo completamente open source ad eccezione della componente cartografica.
- L'interfaccia grafica è web2 con tecnologia AJAX è stata realizzata utilizzando
- Il sistema è organizzato per moduli ed è fortemente scalabile ;
- Il sistema è integrato con numerosi sistemi anagrafici nazionali e regionali. Ciò consente di migliorare la qualità delle informazioni e semplifica il lavoro di registrazione dell'operatore

1.2.18 Livello di conoscenze/competenze ICT del personale dell'amministrazione cedente

Alto

1.2.19 Disponibilità dell'amministrazione cedente

- Fornire assistenza ICT all'amministrazione utilizzatrice
- Erogare formazione al personale dell'amministrazione utilizzatrice
- Eseguire la manutenzione correttiva
- Eseguire la manutenzione correttiva ed evolutiva





Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

1.2.20 Modalità di riuso consigliate

Riuso in cessione semplice

Stante la modalità di riuso sopra indicata, nonché la complessità, la vastità e l'eterogeneità degli argomenti trattati che affrontano dal punto di vista gestionale le attività Istituzionali dei Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL, l'ESTAV suggerisce e si rende disponibile a costituire una Comunità di Pratica che dia supporto non solo sotto il profilo meramente tecnico all'implementazione del sistema ma anche sotto il profilo organizzativo e logistico quantomeno in fase iniziale in modo che le esperienze maturate vengano messe a fattor comune per facilitare la messa in produzione del sistema.



2 SEZIONE 2 – CONTESTO APPLICATIVO

2.1 Qualità globale della documentazione di progetto

2.1.1 Documentazione disponibile

- WP di sviluppo del software
- Manuali d'uso

2.1.2 Livello di documentazione

Documentazione sufficientemente completa

2.2 Requisiti

2.2.1 Specifica dei requisiti funzionali

La specifica dei requisiti funzionali: è disponibile e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
Glossario delle definizioni e acronimi utilizzati o riferimento al glossario del progetto	100
Attori coinvolti, con la specificazione del numero e della tipologia degli utenti coinvolti	100
Classificazione dei requisiti funzionali	100
Codifica (attributi) dei requisiti funzionali	50
Correlazione alle specifiche dei casi d'uso	100
Eventi coinvolti nel requisito	100
Componenti hardware e software dell'architettura complessiva del sistema che si intende realizzare	100
Analisi dei dati - schema concettuale iniziale	100
Analisi dei dati - stima iniziale dei volumi	80
Evidenza e descrizione delle modifiche in corso d'opera	50
Riferimenti a ulteriore documentazione di interesse prodotta o preesistente	50

2.2.2 Specifica dei requisiti non funzionali

La specifica dei requisiti non funzionali: è disponibile e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
----------------------	---



Glossario delle definizioni e acronimi utilizzati o riferimento al glossario del progetto	100
Classificazione dei requisiti non funzionali	100
Vincoli sui componenti hardware e Oggetto dell'architettura complessiva del sistema che si intende realizzare	100
Evidenza e descrizione delle modifiche in corso d'opera	100
Riferimenti a ulteriore documentazione di interesse prodotta o preesistente	100

2.2.3 Specifica dei requisiti "inversi"

La specifica dei requisiti inversi: [non è disponibile](#)

2.2.4 Casi d'uso

La specifica dei casi d'uso correlata ai requisiti funzionali: [è disponibile e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso](#)

Descrizione capitolo	%
Breve descrizione del caso d'uso	100
Elenco degli attori con indicazione dell'attore principale	100
Precondizioni	100
Flusso base degli eventi	100
Eccezioni	100
Post-condizioni	100
Flussi alternativi.	100
Sottoflussi	100
Informazioni aggiuntive	100
Scenari	100

3 SEZIONE 3 – CONTESTO TECNOLOGICO

3.1 Progettazione

3.1.1 Studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità: è disponibile e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
Descrizione dei procedimenti amministrativi “as is”:	
○ <i>Process chart</i>	
○ <i>Flow chart</i>	100
○ <i>DFD (data flow diagram)</i>	
○ <i>SADT (Structured Analysis and Design Technich)</i>	
○ <i>AWD (Action Workflow Diagram)</i>	
○ <i>Obiettivi quantitativi del progetto</i>	
○ <i>Natura e caratteristiche del prodotto/servizio erogato</i>	100
○ <i>Andamento del flusso operativo del processo</i>	
○ <i>Quantità e qualità delle risorse (non informative) utilizzate</i>	
○ <i>Strutture organizzative coinvolte e distribuzione delle responsabilità</i>	100
○ <i>Distribuzione e caratteristiche professionali del personale addetto</i>	100
○ <i>Logistica</i>	
Vincoli	100
Obiettivi del progetto	100
Descrizione dei procedimenti amministrativi “to be”:	
○ <i>Modifiche alla natura e alle caratteristiche del prodotto/servizio erogato</i>	
○ <i>Nuovo flusso operativo del processo</i>	
○ <i>Cambiamenti nella quantità e qualità delle risorse umane coinvolte nel processo</i>	
○ <i>Necessità di revisione delle strutture organizzative coinvolte e della distribuzione delle responsabilità</i>	
○ <i>Modifiche alle caratteristiche professionali del personale da utilizzare e della loro distribuzione</i>	
○ <i>Proposta di una nuova struttura logistica</i>	
Interventi previsti sulle componenti non informative del processo:	
Modello di servizio:	
○ <i>Utenti target del servizio</i>	100
○ <i>Segmentazione utenti (in funzione delle loro esigenze)</i>	100
○ <i>Scelta dei canali da utilizzare</i>	100

○ <i>Contesto normativo</i>	100
○ <i>Meccanismi operativi e gestionali</i>	100
Analisi del rischio:	
○ <i>Individuazione e valutazione, con relativa analisi e classificazione, dei fattori di rischio</i>	
○ <i>Individuazione e quantificazione (con valutazione della probabilità di accadimento e dell'impatto) dei principali rischi di progetto derivanti dai fattori di rischio</i>	
○ <i>Individuazione delle strategie di gestione del rischio</i>	
Analisi di impatto:	
○ <i>Costi del progetto</i>	
○ <i>Benefici monetizzabili</i>	
○ <i>Benefici misurabili</i>	
○ <i>Indici finanziari utilizzati</i>	
○ <i>Indici di risultato</i>	
Gestione del cambiamento:	
○ <i>Strategia di Programma</i>	
○ <i>Destinatari</i>	
○ <i>Strumenti</i>	
○ <i>Azioni per realizzare gli obiettivi di progetto</i>	
○ <i>Strategie di incentivazione all'uso</i>	

3.1.2 Architettura logico funzionale dell'Oggetto

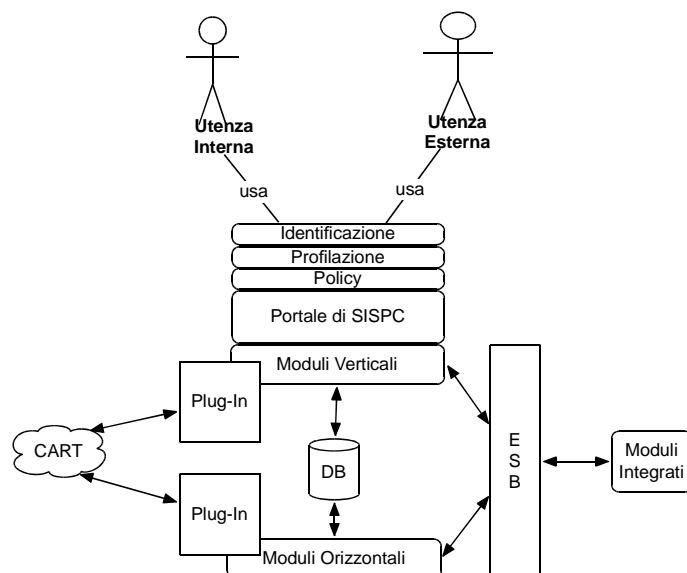
L'architettura logico funzionale dell'Oggetto: è disponibile, è descritta in modo discorsivo e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso;

Descrizione capitolo	%
Descrizione dei sottosistemi funzionali	100
Descrizione, per ciascun sottosistema, del modello logico-funzionale del Oggetto:	
○ <i>Sottosistemi applicativi,</i>	100
○ <i>Strutture di dati e relativi attributi</i>	100
Descrizione, per ciascun sottosistema, del modello delle responsabilità funzionali (<i>comportamento statico del sw</i>):	
○ <i>Classi che lo compongono, con relativi metodi e attributi</i>	100
○ <i>Casi d'uso dell'applicazione</i>	100
Descrizione, per ciascun sottosistema, del modello dei processi eseguito dal sistema/Oggetto (<i>comportamento dinamico dell'Oggetto</i>):	
○ <i>Interfacce verso altri sistemi/programmi</i>	
○ <i>Esposizione di interfacce standard di interoperabilità</i>	
○ <i>Indipendenza delle componenti applicative utilizzate, ovvero presenza di criticità</i>	

○ <i>Impiego di interfacce utente aderenti agli standard di usabilità</i>	
○ <i>Indipendenza delle classi di interfaccia dal browser utilizzato</i>	
○ <i>Indipendenza delle classi di accesso dal RDBMS utilizzato</i>	
Descrizione, per ciascun sottosistema, del modello comportamentale (<i>diagramma degli stati</i>) dove sono referenziati gli eventuali riferimenti normativi delle procedure amministrative informatizzate	

➔ Descrizione dell'architettura software

L'applicazione, organizzata in moduli, come è riportato nello schema seguente, è così costituita



Il modulo applicativo di identificazione consente l'accesso univoco in https mediante autenticazione con certificato digitale, integrato con il sistema ARPA.

Ciascun modulo verticale utilizza i moduli orizzontali previsti in modo armonico dando all'utente tutte le funzionalità necessarie

3.1.3 Architettura hardware dell'Oggetto

L'architettura hardware dell'Oggetto: è disponibile, ed è descritta in modo discorsivo e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
Parametri dimensionali minimi:	100
○ <i>Potenza di calcolo</i>	





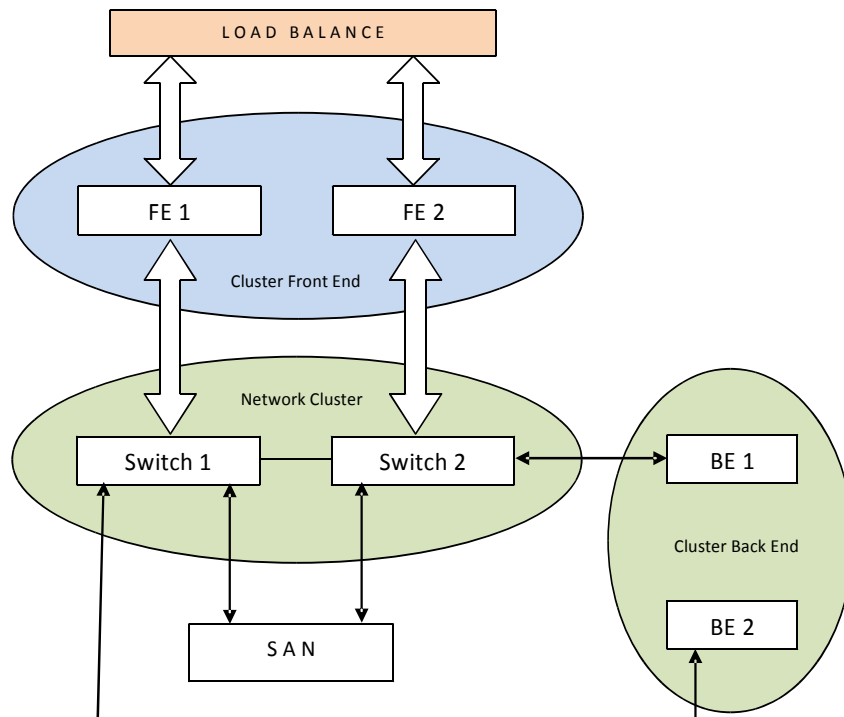
Scheda per la descrizione di
programmi informatici o parti di essi
ceduti in riuso

Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

○ <i>RAM</i>	
Sistema operativo	100
<i>Deployment</i> del sistema/Oggetto	
<i>Middleware</i>	
Librerie esterne	100
RDBMS	100



➔ Descrizione dell'architettura hardware



Lo schema mostra la configurazione ottimale dei sistemi consigliata per il dispiegamento dell'applicazione in modo che sia fruibile a regime da tutti i soggetti previsti

- FE1 , FE2 VM di front end
- BE1 , BE2 ... VM di back end (Application server)
- SAN Storage Area (Database)

Al fine di rendere più robusta ed efficiente la soluzione si è ritenuto utile inserire uno switch tra il cluster di front-end e il cluster di back-end là dove gli utenti del sistema superino le 3000 unità.

Una soluzione “minore” non prevede il load balance per le macchine di front end e gli switch

3.1.4 Architettura TLC dell'Oggetto

L'architettura di telecomunicazione dell'Oggetto: è disponibile, ed è descritta in modo discorsivo e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso



Descrizione capitolo	%
Parametri dimensionali minimi	100
Protocolli di comunicazione	100

➔ Descrizione dell'architettura di telecomunicazioni

Il sistema è raggiungibile da internet con protocollo https al www.prevenzionecollettiva.toscana.it.

Il sistema è inserito nell'architettura TIX di Estav-Centro che provvede alla gestione delle policy di sicurezza.

Il sistema è erogatore/fruttore di servizi in cooperazione applicativa tramite CART verso/da sistemi terzi regionali e nazionali

3.2 Realizzazione

3.2.1 Manualistica disponibile

Ogni applicativo descritto nel paragrafo 1.2.4 è corredato di manuale utente che descrive le funzionalità e il loro utilizzo

3.2.2 Case – Computer aided software engineering

Nessuno

3.2.3 Ciclo di sviluppo

Lo sviluppo delle applicazioni, le metodologie e gli strumenti adottati sono quelli previsti nell'ambito della piattaforma OSCAT, <http://www.oscat.rete.toscana.it/> messa a disposizione da Regione Toscana.

L'obiettivo di questa scelta è duplice:

- rispondere al requisito di progettazione, sviluppo e rilascio di componenti software per Regione Toscana;
- sfruttare metodologie, strumenti e best practices che già hanno dimostrato la loro adeguatezza ed efficacia;

I principali fondamenti della piattaforma OSCAT sono i seguenti:

- Utilizzo di Maven per la gestione del progetto software;
- Ambiente di sviluppo Eclipse;
- Codice sorgente documentato



3.2.4 Standard utilizzati

Sono adottati gli standard OASIS più diffusi : HTML, XML, WSDL, ODT, PDF, ZIP
Per l'accesso con certificato digitale viene utilizzato dal servizio ARPA lo standard samlv2.0

3.2.5 Linguaggio di programmazione

Java, Javascript , xml, css , Sql

3.3 Test e collaudo

3.3.1 Specifiche dei test funzionali e non funzionali

Le specifiche dei test dell'Oggetto: sono disponibili, sono descritte in modo discorsivo e contengono i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
Integrazione del Piano di Test	
Codifica e/o standard di descrizione delle informazioni e del livello dei contenuti adottata/i nella specifica	100
Condizioni di test previste (<i>descrizione di ogni condizione</i>):	100
Precondizioni necessarie per:	
o <i>Rendere autoconsistente e rieseguibile il test</i>	100
o <i>Segnalare la sua relazione con altri test o funzionalità (regole di propedeuticità)</i>	100
Obiettivi dei test per ogni componente, caratteristiche indagate e il tracciamento dei test rispetto ai requisiti funzionali e non funzionali	100
Condizioni particolari da aggiungere alle basi dati di test	100
Sequenza di azioni da svolgere	100
Eventuali ulteriori combinazioni di dati da utilizzare, <i>sulla medesima sequenza di azioni descritta</i> , per verificare la stessa o altre condizioni di test.	100
Verifica del test	100

3.3.2 Livello di copertura dei test rispetto ai requisiti da valutare

Al fine di valutare quantitativamente il livello di copertura dei test rispetto ai requisiti da valutare, l'amministrazione cedente fornisce le seguenti coppie di valori in suo possesso:

- ➔ Numero totale di requisiti funzionali: **Alcune Centinaia**
- ➔ Numero di requisiti funzionali sottoposti a test: **Tutti**
- ➔ Numero totale di requisiti non funzionali: **Alcune decine**
- ➔ Numero di requisiti non funzionali sottoposti a test: **Tutti**



3.3.3 Piano di test;

Il piano di test dell'Oggetto: è disponibile, è descritto in modo discorsivo e contiene i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
Glossario delle definizioni e acronimi utilizzati o riferimento al glossario del progetto	100
Tecniche utilizzate per la progettazione e l'esecuzione dei test	
Tipologie di test cui sarà sottoposto ogni componente dell'Oggetto, con i criteri di ingresso e uscita da ogni test	100
Il processo di <i>testing</i> adottato - Attività e Sottoattività previste	100
Componenti dell'Oggetto da sottoporre a verifica	100
Livello di copertura dei test	100
Metriche da utilizzare	
Numero di cicli di test previsti	
Livello di rischio (classe di rischio) associato a ogni test	
Legame eventuale con altri processi presenti nell'Oggetto	100
Mappatura con requisiti (funzionali e non) e gli attributi definiti	100
Risorse professionali e strumentali che verranno impiegate per l'effettuazione di ogni test (ruoli e responsabilità)	100
Modalità di esecuzione, di registrazione dei risultati dei test, dei difetti rilevati e di rendicontazione dei test	100
Modalità di gestione delle anomalie	
Pianificazione temporale dei test con indicazione del tempo stimato per l'esecuzione di ogni singolo test	
Riferimenti eventuali a ulteriore documentazione di interesse prodotta o preesistente	

3.3.4 Specifiche di collaudo

Le specifiche di collaudo dell'Oggetto: sono disponibili, descritte in modo discorsivo e contengono i capitoli indicati nella tabella seguente anche se ordinati in modo diverso

Descrizione capitolo	%
Strategia, metodologia e obiettivi del collaudo	100
Specificazione dei requisiti dell'hardware e dell'Oggetto di base e dei vincoli dell'ambiente di collaudo	100
Documentazione dei casi di test:	
o <i>Setup (requisiti per avviare il test)</i>	100
o <i>Sequenza delle azioni da svolgere utente/macchina</i>	100

○ <i>Riesecuzione (eventuale) per condizioni diverse</i>	100
○ <i>Altre verifiche per accertare l'esito dei test</i>	100
Elenco dei test con evidenza della copertura rispetto ai requisiti e al rischio	100
Descrizione dei test formali, funzionali, non funzionali da eseguire, con particolare attenzione ai test specifici per la validazione dei requisiti	100
Descrizione dei test automatici eventualmente realizzati e delle modalità di impiego	
Le metriche ed indicatori di qualità e relative soglie	100
I criteri di accettazione da parte dell'Amministrazione	100
I contenuti previsti nei verbali di collaudo	100

3.4 Installazione, uso e manutenzione

3.4.1 Procedure di installazione e configurazione

Le procedure di installazione e configurazione dell'Oggetto: [sono disponibili e nella descrizione sono state applicate metodologie o best practices](#)

Descrizione capitolo	%
Verifiche preliminari e ex post	100
Livelli di automazioni necessari	100
Procedure di caricamento o <i>porting</i> della base informativa	

3.4.2 Manuale di gestione

Il manuale di gestione dell'Oggetto: [è disponibile ed è descritto in modo discorsivo](#)

➔ [Indice del manuale di gestione](#)

Architettura dei Sistemi
Sistemi presso TIX
Frontend Server
Backend Server
Database Server
Sistemi presso Consorzio Metis
Monitoraggio Sistemi
Help / Ticketing
Project Management / Bug tracking
Backup
Installazione
Software di terze parti
Accesso ai sistemi
Accesso per manutenzione
Accesso con ARPA
SMTP esterno



3.4.3 Manuale utente

Il manuale utente fornisce una descrizione generale dell'applicazione e una guida operativa all'utilizzo delle singole funzionalità dell'Oggetto utilizzabili dall'utente.

Il manuale utente dell'Oggetto: [è disponibile ed è descritto in modo discorsivo](#)

➔ [Indice del manuale utente](#)

[Ogni applicativo dispone del suo manuale utente. Quindi il sistema ha diversi manuali per ogni ambito o applicativo realizzato secondo la descrizione di cui al paragrafo 1.2.4.](#)



4 SEZIONE 4 – QUALITÀ DELL’OGGETTO

4.1 Piano di qualità

4.1.1 Contenuti del piano

Il piano di qualità dell’Oggetto: **non è disponibile**

4.1.2 Descrizione della qualità

ND

4.2 Profilo di qualità dell’Oggetto

Al fine di valutare quantitativamente gli attributi per la valutazione della qualità dell’Oggetto, l’amministrazione cedente fornisce i seguenti valori in suo possesso:

4.2.1 Modularità

- ➔ Numero di componenti auto consistenti dell’Oggetto: **ND**
- ➔ Numero totale di componenti dell’Oggetto: **25 moduli**

4.2.2 Funzionalità

4.2.2.1 Interoperabilità - Protocolli di comunicazione

- ➔ Numero dei protocolli di comunicazione dei sistemi/programmi con i quali l’applicazione deve poter colloquiare: **3**
- ➔ Numero dei protocolli di comunicazione correttamente implementati (ovvero che hanno superato i relativi test) all’interno dell’Oggetto: **3**

4.2.3 Maturità

Il valore del requisito è determinato dalla concorrenza dei seguenti attributi elementari.

4.2.3.1 Densità dei guasti durante i test

- ➔ Numero di guasti rilevati durante i test: **2**
- ➔ Numero di casi di test eseguiti: **circa 100**



4.2.3.2 Densità dei guasti

- ➔ Numero di guasti rilevati durante il primo anno di esercizio dell'Oggetto: (*)
 - ➔ Numero totale di FP dell'Oggetto: (*)
- (*) **Alcune migliaia**

4.2.4 Usabilità

Il valore del requisito è determinato dalla concorrenza dei seguenti attributi elementari.

4.2.4.1 Comprensibilità – Completezza delle descrizioni

- ➔ Numero di funzioni descritte nel manuale utente: **ND**
- ➔ Numero totale di funzioni: **alcune migliaia**

4.2.4.2 Apprendibilità - Esecuzione delle funzioni

- ➔ Numero di funzioni che sono state eseguite correttamente dall'utente consultando la documentazione: **Tutte**
- ➔ Numero di funzioni provate: **Tutte**

4.2.4.3 Apprendibilità- Help on-line

- ➔ Numero di funzioni per le quali l'help on-line è correttamente posizionato: **ND**
- ➔ Numero di funzioni provate: **ND**

4.2.4.4 Configurabilità

- ➔ Numero totale di parametri di configurazione: **alcune decine**
- ➔ Numero totale di funzioni: **alcune migliaia**

4.2.5 Manutenibilità

Il valore del requisito è determinato dalla concorrenza dei seguenti attributi elementari.

4.2.5.1 Conformità allo standard di Progettazione

- ➔ Numero di deviazioni dagli standard di progettazione **ND**
- ➔ Numero dei diagrammi progettuali realizzati : **alcune centinaia**

4.2.5.2 Conformità agli standard di codifica

- ➔ Numero di deviazioni dallo standard di codifica: **ND**
- ➔ Numero di linee di codice esaminate: **ND**



4.2.5.3 Analizzabilità - Generale

- ➔ Numero totale di commenti: **alcune migliaia**
- ➔ Numero totale di linee di codice: **più di 100.000**

4.2.5.4 Testabilità - Generale

- ➔ Numero di funzioni con associato almeno un caso di test: **ND**
- ➔ Numero totale di funzioni elementari: **ND**

4.2.5.5 Testabilità - Automatismi

- ➔ Numero di casi di test automatizzati con opportune funzioni di test interne: **Nessuno**
- ➔ Numero totale di casi di test: **circa 150**

4.2.6 Portabilità

Il valore del requisito è determinato dalla concorrenza dei seguenti attributi elementari.

4.2.6.1 Adattabilità- Strutture dei dati

- ➔ Numero di strutture dati trasferibili tra DB commerciali senza modifiche: **Nessuna**
- ➔ Numero totale strutture dati: **più di 1000 tabelle in circa 30 schemi**

4.2.6.2 Adattabilità - Funzioni e organizzazione

- ➔ Numero di funzioni indipendenti dalla organizzazione dell'amministrazione: **la maggior parte**
- ➔ Numero totale di funzioni: **alcune migliaia**

4.2.6.3 Installabilità - Generale

- ➔ Numero di step di installazione descritti nel manuale di installazione: **ND**
- ➔ Numero totale di step di installazione: **ND**

4.2.6.4 Installabilità - Automazione delle procedure

- ➔ Numero di step automatizzati descritti nel manuale di installazione: **ND**
- ➔ Numero totale di step di installazione: **ND**

4.2.6.5 Installabilità - Multiambiente

- ➔ Numero totale degli ambienti operativi nel quale l'Oggetto può essere installato per i quali l'Oggetto dispone di funzioni di installazione: **ND**



➔ Numero totale degli ambienti operativi su cui può essere installato: **ND**

5 SEZIONE 5 – FORMAZIONE

5.1 Costi sostenuti per la formazione

- Costo **totale** della formazione: **€ 25.000**
- Costi **interni**: **€ND** di cui:
 - ➔ Costi per i docenti, **€ND**
 - ➔ Costi per il materiale didattico, **€ND**
- Costi **esterni**: **€ND** di cui:
 - ➔ Costi per i docenti, **€ND**
 - ➔ Costi per il materiale didattico, **€ND**

5.2 Dati quantitativi

- Numero di giorni di formazione in aula per utente erogati: 60
- Numero di giorni di “*training on the job*” per utente erogati,: 60
- Numero totale di utenti formati :2.000
- Numero totale di dipendenti dell’ufficio o sezione o area o direzione o dipartimento o utilizzatori dell’Oggetto descritto nella presente scheda: 2.000
- Numero totale di docenti interni impegnati nella formazione in aula: **ND**
- Numero di docenti interni impegnati nella attività di *training on the job*: **ND**
- Numero di docenti esterni impegnati nella formazione in aula: **ND**
- Numero di docenti esterni impegnati nella formazione *training on the job*: **ND**

5.3 Descrizione dell’azione formativa

L’attività di formazione sui moduli implementati prevede a livello centrale una formazione dei formatori, ovvero di coloro che a partire dal gruppo di lavoro che ha definito le specifiche di progetto, hanno seguito e condiviso scelte e strategie di costruzione del modulo.

In questo modo anche le riunioni operative in cui si discute delle funzionalità diventano anche un momento di condivisione e di formazione del personale che si occupa della specifica materia. Questi soggetti diventano a loro volta formatori all’interno delle rispettive Asl di riferimento attraverso momenti di formazione interna strutturata in corsi per tutto il personale interessato al singolo modulo o applicativo in questione.





Ente per i Servizi Tecnico-amministrativi di Area Vasta

5.4 Materiale didattico

Per la predisposizione del materiale didattico:

- sono stati descritti i profili utente dell'applicativo;
- sono stati descritti i profili di competenza necessari;

